



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

Sito web: www.omnicomprensivogianodellumbria.it

E-mail: pgic83200a@istruzione.it



☎ centralino
0742/931953
Presidenza
0742/931954
☎ fax 0742/99394

C.F. 82005300544

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AA.SS . 2016/2017 - 2017/18

1. Cos'è il Piano di Miglioramento
2. Il NIV (il nucleo interno di valutazione)
3. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo
4. Obiettivi di processo
5. Tabella impatto e fattibilità degli obiettivi di processo
6. Risultati attesi e monitoraggio
7. Pianificazione operativa dei processi
8. Risorse umane interne ed eventuali costi aggiuntivi
9. Risorse umane esterne e risorse strumentali
10. Gantt delle azioni previste
11. Valutazione, condivisione e diffusione del piano
12. Valutazione finale del PdM

Cos'è il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è il percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel nostro Rapporto di Autovalutazione (RAV) che il nostro Istituto scolastico ha elaborato su indicazione ministeriale nel corso dell'a.s. 2014/2015 e dalle risultanti emerse in seguito alla ispezione del NEV. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

Il Nucleo di valutazione

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione. Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato dalla seguente tabella.

Nome	Ruolo
Rosi M.Cristina	Dirigente Scolastico
Baciucco Etiziana	Collaboratore del Dirigente
Poli Loretta	Collaboratore del Dirigente
Calli Beatrice	Funzione Strumentale area 1
Bonacci Rosella	Funzione Strumentale area 2
Balletta Filomena	Funzione Strumentale area 3
Esposito Vincenzo	Funzione Strumentale area 4
Tordi Loretta	Funzione Strumentale area 1
Cerquiglini Rita	Componente del NIV
Cingolani Monica	Componente del NIV

Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Dal RAV del nostro Istituto è emerso che i risultati delle prove INVALSI sono inferiori a tutti i riferimenti PRN sia per italiano che per matematica; le criticità sono più elevate in italiano e alta è la varianza fuori e dentro le classi particolarmente nella SSG. Su tale situazione in passato sono state effettuate riflessioni ma non ne è stata fatta una lettura approfondita e sistematica. Il NEV ha confermato, addirittura accentuato la necessità di prendere in considerazione tale emergenza tanto da abbassare da tre a due il giudizio nella rubrica di valutazione. Ciò motiva la nostra decisione di fare di questa emergenza formativa la prima priorità del PdM convinti che qualsiasi azione verrà messa in atto non potrà che avere una ricaduta anche su altri versanti educativi –didattici (risultati scolastici, risultati a distanza...). La seconda priorità è stata individuata tenendo conto che nel nostro Istituto le competenze chiave e di cittadinanza non sono state oggetto di azione intenzionale in ambito progettuale, sono conosciute ancora in modo approssimativo e valutate senza una logica previsionale, da esse, infine non è mai derivato un curriculum verticale che consenta un funzionale tra ordini di scuole.

Esiti degli studenti	Descrizione della Priorità	Descrizione del traguardo
<p>Priorità 1</p> <p>Risultati prove standardizzate nazionali</p>	<p>1A)Stabilizzare – migliorare i punteggi ottenuti dalle classi relativamente alle medie regionali/nazionali e graduale riduzione della varianza tra classi /dentro le classi</p> <p>1B)Potenziare le attività relative all’ambito linguistico/matematico per innalzare la qualità delle competenze.</p>	<p>.Aumentare almeno del 2% i punteggi ottenuti nelle classi soggette a prove invalsi ad eccezione della seconda classe della scuola primaria</p> <p>.Ridurre di almeno il 2% la varianza tra le classi e dentro le classi soggette a prove invalsi ad eccezione della seconda classe della scuola primaria</p>
<p>Priorità 2</p> <p>Competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>2A)Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso la progettazione di percorsi finalizzati</p>	<p>.Realizzare in tutte le classi di tutti gli ordini di scuola almeno una Unità Formativa all’anno per il raggiungimento delle Competenze chiave e di cittadinanza</p>

Gli obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo desunti dalle Aree di processo del RAV sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e, articolano in forma osservabile e/o misurabile, contenuti delle priorità; infine rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento in termini di breve periodo.

La realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, una didattica per competenze e relativa valutazione, la definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni nelle prove standardizzate e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza.

Tabella 1-Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità1	Priorità2
Curricolo, progettazione e valutazione	a)Progettazione per competenze e relativa valutazione	*	*
	b)Definizione di un curricolo verticale ,di strumenti di verifica e di criteri di valutazione delle competenze per raccordare gli ordini di scuola	*	*
Inclusione e differenziazione	a) Implementazione dei corsi di Italiano I2 per l'inclusione alunni stranieri	*	
Ambiente di apprendimento	a)Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero/consolidamento /potenziamento	*	*
	b)Promozione e sviluppo, tramite un piano di formazione, di una didattica laboratoriale e di nuove e innovative metodologie per un maggior numero possibile di docenti	*	*
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	a)Predisposizione di protocolli d'intesa con le aziende (Scuola Sec.di sec grado) agenzie ,enti ,associazioni del territorio per migliorare le azioni educative-didattiche dell'istituto		*
	b)Condivisione delle linee direttrici del PTOF realizzando sul tema incontri con le famiglie (visibilità del PTOF, leggibilità...rilancio non solo a ottobre)		*
	c)Rafforzare il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie		*
Sviluppo risorse umane	a)Creazione banca dati con i curricula dei Docenti per valorizzare le risorse disponibili nell'Istituto e per centrare la formazione sulle reali necessità del personale	*	*

I criteri di rilevanza

Per valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stata compiuta una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità valuta le reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4= molto 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, è stato possibile attribuire il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese.

Tabella 2-Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

n	OBIETTIVI DI PROCESSO	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
1	Progettazione per competenze e relativa valutazione per competenze	4	5	20
2	Definizione di un curriculum verticale, di strumenti di verifica e di criteri di valutazione delle competenze per raccordare gli ordini di scuola	4	4	16
3	Implementazione dei corsi di italiano L2 per l'inclusione alunni stranieri	3	4	12
4	Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento	3	3	9
5	Promozione e sviluppo tramite un piano di formazione, di una didattica laboratoriale e di nuove innovative metodologie per un maggior numero possibile di docenti	3	4	12
6	Predisposizione di protocolli d'intesa con aziende ,agenzie enti, associazioni del territorio per migliorare le azioni educative-didattiche dell'istituto.	3	3	9
7	Condivisione delle linee direttrici del PTOF realizzando sul tema incontri con le famiglie (visibilità del PTOF, leggibilità ,rilancio non solo ad ottobre)	4	4	16
8	Rafforzare il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie	3	4	12
9	Creazione banca dati con i curricula dei docenti per valorizzare le risorse dell 'Istituto e per centrare la formazione sulle reali necessità del personale	4	3	12

Risultati attesi e monitoraggio

Sulla base del lavoro precedente, la scuola ha definito una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Tabella 3-Risultati attesi e monitoraggio

N	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio (cosa monitorare)	Modalità di rilevazione (come monitorare)
1	Progettazione per competenze e relativa valutazione per competenze	Elaborazione e condivisione di una progettazione didattica basata sulle competenze Predisporre strumenti,criteri e modalità di valutazione/certificazioni comuni	Produzione di unità formative trasversali e non anche con compiti di realtà,di prove comuni,di criteri/griglie e strumenti di valutazione condivisi	Numero di incontri,verbali dei gruppi di lavoro,numero di documenti prodotti

2	Definizione di un curriculum verticale, di strumenti di verifica e di criteri di valutazione delle competenze per raccordare gli ordini di scuola	Progettazione di un curriculum verticale con una puntuale definizione delle competenze per le diverse aree disciplinari e trasversali Condivisione prove di passaggio tra i diversi ordini di scuola	Riunioni operative (anche per dipartimenti in verticale) e produzione di materiale e documenti	Numero incontri, report gruppi di lavoro, numero documenti e prove di monitoraggio somministrate
3	Implementazione dei corsi di italiano L2 per l'inclusione alunni stranieri	Migliorare le competenze di base in italiano Migliorare l'inclusione scolastica	Numero ore/attività/microprogetti dedicati.	Valutazioni in itinere ,esiti scrutinio 1° e 2° quad.e prove standardizzate
4	Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento	Miglioramento delle performance sia nei risultati delle prove standardizzate sia nell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	Realizzazione di un piano di utilizzo dei docenti dell'organico potenziato, attivazione percorsi a classi aperte e corsi pomeridiani.	Numero di alunni che partecipano ai corsi, valutazione del miglioramento dei risultati post intervento

5	Promozione e sviluppo tramite un piano di formazione, di una didattica laboratoriale e di nuove innovative metodologie per un maggior numero possibile di docenti	Implementazione percorsi laboratoriali, dopo formazione specifica docenti Condivisione di metodologie progettuali e utilizzo di strumenti di lavoro comuni Crescita della motivazione	Coinvolgimento ed incremento dei docenti, utilizzo dei laboratori e delle strumentazioni, sperimentazione e condivisione nuove esperienze	Registro utilizzo laboratori, numero ore formazione in presenza e on-line, questionari di gradimento ad alunni e docenti
6	Predisposizione di protocolli d'intesa con aziende, agenzie, enti, associazioni del territorio per migliorare le azioni educative-didattiche dell'istituto	Incrementare occasioni di raccordo con il territorio nelle sue componenti	Incontri con i rappresentanti delle diversi componenti del territorio	Numero incontri, numero di iniziative/progetti realizzate in parziale /totale condivisione
7	Condivisione delle linee direttrici del PTOF realizzando sul tema incontri con le famiglie (visibilità del PTOF, leggibilità, rilancio non solo ad ottobre)	Creazione di un clima sinergico e collaborativo con le famiglie	Incontri con i rappresentanti di classe (genitori, studenti) personale ATA	Numero incontri con le famiglie, numero partecipanti agli incontri, questionari di gradimento

8	Rafforzare il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie	Migliorare la partecipazione delle famiglie e la condivisione degli obiettivi educativi	Incremento della partecipazione delle famiglie, attività proposte dalla scuola per le famiglie	Report, questionari, valutazioni
9	Creazione banca dati con i curricula dei docenti per valorizzare le risorse dell' Istituto e per centrare la formazione sulle reali necessità del personale	Innalzamento della qualità della formazione dei docenti . Riduzione della "dispersione di professionalità" all'interno dell'istituto	Correlazione tra le effettive esigenze formative dei docenti e le competenze/titoli professionali già acquisite o in possesso	Dossier docenti

Pianificazione operativa dei processi

Priorità	Migliorare risultati prove standardizzate nazionali Potenziare competenze chiave e di cittadinanza		
Area di processo	Curricolo ,progettazione e valutazione		
Obiettivi di processo	1)Progettazione per competenze e relativa valutazione. 2)Definizione di un curricolo verticale ,di strumenti di verifica e di criteri di valutazione delle competenze per raccordare gli ordini di scuola.		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Attuazione del curricolo per competenze	Tutti i docenti	Fine anno 2017/18	Aggiornamento curricolo in verticale
Produzione/progettazione Unità formative	UN docente per modulo o dipartimento	Ottobre 2017/18	Valutazione delle competenze sulla base di compiti autentici o in situazione
Elaborazione di criteri,rubriche e strumenti di valutazione condivisi	Un docente per modulo o dipartimento	Sett/ottobre 2017/18	Definire strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione dell'Ist.
Produzione e somministrazione di prove comuni per classi parallele/classi ponte	Un docente per modulo o dipartimento	Novembre 2017/18	Raccogliere dati comparati sui livelli di conoscenza ,abilità e competenza raggiunti dagli alunni
Formazione docenti su metodologie riconducibili	Docenti Esperti esterni	Entro anno2017/18	Migliorare le competenze metodologiche dei docenti

alle competenze linguistiche e matematiche			Migliorare i risultati delle performance
--	--	--	--

Priorità	Migliorare i risultati prove standardizzate nazionali		
Area di processo	Inclusione e differenziazione		
Obiettivi di processo	3) Implementazione dei corsi di italiano L2 per l'inclusione alunni stranieri		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Predisposizione di strumenti di osservazione e monitoraggio	Funzione strumentale Commissione BES Mediatori culturali Docenti delle classi	Ottobre 2017/18	Individuazione dei bisogni degli alunni stranieri Controllo dei processi di apprendimento /integrazione
Realizzazione di laboratori linguistici curricolari ed extracurricolari per il recupero/consolidamento	Funzioni strumentali Docenti dell'organico potenziato Mediatori culturali Docenti delle classi	Anno 2017/18	Recupero abilità e competenze linguistiche Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Priorità	Migliorare risultati prove standardizzate nazionali Potenziare competenze chiave e di cittadinanza		
Area di processo	Ambiente di apprendimento		
Obiettivi di processo	4)Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Realizzazione di microprogetti curricolari e non per il rafforzamento e potenziamento delle competenze di base	Docenti organico potenziato Tutti i docenti	Entro anno scolastico 2017/18	Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate Miglioramento delle performance degli alunni nelle competenze chiave e di cittadinanza
Incontri tra docenti e docenti dell' organico potenziato per condividere percorsi atti a gestire criticità ed eccellenze	Docenti organico potenziato Tutti i docenti	Ottobre 2017/18	Monitoraggio dei percorsi di recupero e potenziamento effettuati

Priorità	Migliorare risultati prove standardizzate nazionali Potenziare competenze chiave e di cittadinanza		
Area di processo	Ambiente di apprendimento		
Obiettivi di processo	5) Promozione e sviluppo tramite un piano di formazione, di una didattica laboratoriale e di nuove innovative metodologie per un maggior numero possibile di docenti		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione su procedure e strategie metodologiche per qualificare ,innovare e diversificare la didattica	D.S Formatori esterni Tutti i docenti	Entro anno scolastico 2017/18	Partecipazione di almeno il 85% dei docenti Acquisizione e applicazione delle strategie apprese nella didattica dei docenti

Priorità	Potenziare competenze chiave e di cittadinanza		
Area di processo	Rapporti con il territorio e con le famiglie		
Obiettivi di processo	6)Predisposizione di protocolli d'intesa con le aziende (Scuola Sec.di sec grado) agenzie ,enti ,associazioni del territorio per migliorare le azioni educative-didattiche dell'istituto		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Attivazione a inizio anno ,in itinere e a fine anno di incontri o dibattiti/convegni su tematiche Scuola- Lavoro- Territorio- Famiglie Ampliamento della rete di collaborazione.....	D.S Funzioni strumentali Docenti Esperti esterni Rappresentanti di Enti ,Associazioni,Aziende del territorio	Entro anno scolastico 2017/18	Raccordo sinergico con il territorio Socializzazione problemi e obiettivi comuni Ottimizzazione risorse Miglioramento percorsi volti all'orientamento

Priorità	Potenziare competenze chiave e di cittadinanza		
Area di processo	Rapporti con il territorio e con le famiglie		
Obiettivi di processo	7) Condivisione delle linee direttrici del PTOF realizzando sul tema incontri con le famiglie (visibilità del PTOF, leggibilità ,rilancio non solo a ottobre)		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazione/realizzazione incontri propedeutici alla revisione annuale del PTOF Elaborazione /somministrazione questionari /sondaggi di gradimento Miglioramento del sito della scuola	D.S Funzioni strumentali Docenti Rappresentanti dei genitori e degli studenti Personale di Seg.	Ottobre ,Gennaio, Maggio 2017/18	Raccordo sinergico con le famiglie Far conoscere alle famiglie finalità,modi,criteri e strutture attraverso cui l'istituzione scolastica eroga il suo servizio Socializzare problemi e obiettivi comuni Accrescere il senso di fiducia delle famiglie nei confronti della scuola

Priorità	Potenziare competenze chiave e di cittadinanza		
Area di processo	Rapporti con il territorio e con le famiglie		
Obiettivi di processo	8) Rafforzare il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Elaborazione unità didattiche tese a far conoscere e condividere il documento	Docenti	Novembre 2017/18	Miglioramento delle dinamiche comportamentali
Promozione di incontri/dibattiti e partecipazione a convegni per genitori e docenti	D.S Funzioni strumentali Docenti Genitori Studenti Scuola sec.di sec.grado	Entro anno scolastico 2017/18	Confronto sui temi della psicologia dell'età infantile/evolutiva,dalla corresponsabilità educativa della prevenzione al bullismo e alle problematiche adolescenziali Migliorare la comunicazione tra docenti di classe e famiglie

Priorità	Potenziare competenze chiave di cittadinanza		
Area di processo	Sviluppo risorse umane		
Obiettivo di processo	9) Creazione banca dati con i curricula per valorizzare le risorse dell'istituto e per centrare la formazione sulle reali necessità del personale		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto per la conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Elaborazione format e successiva compilazione per la creazione dossier delle competenze professionali di ciascun docente	Personale di segreteria Docente coordinatore	Entro 2017/18	Incremento della valorizzazione delle competenze/attitudini dei docenti e migliore individuazione delle loro esigenze formative

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia attività	Numero ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori		
Attrezzature		
Altro		

Gantt delle azioni previste

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Mar	Apr	Magg
Attuazione curricolo per competenze									
Progettazione /produzione Unità formative									
Elaborazione criteri,rubriche e strumenti valutazione									
Produzione somministrazione prove comuni									
Formazione docenti su metodologie matematica/lingua ita.									
Predisposizione di strumenti di osservazione e monitoraggio									
Realizzazione di lab. linguistici per recupero/consolidamento									
Realizzazione microprogetti per rafforz/ potenz comp.di base									
Incontri organico potenziato per condivisione percorsi									
Formazione docenti per innovazione didattica									
Attivazione dibattiti e convegni su Scuola-lavoro -Famiglie-Territorio									
Incontri propedeutici alla revisione e condivisione del PTOF somministrazione questionari,sondaggi di gradimento...									
Miglioramento sito scuola									
Elaborazione unità didattiche per condivisione con gli studenti del patto di corresponsabilità									
Promozione incontri e dibattiti per genitori e docenti									
Elaborazione banca dato competenze docenti									

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Giallo = non ancora avviata

Condivisione e diffusione del Piano di Miglioramento

Il piano viene progettato e condiviso innanzitutto dal Nucleo interno di Valutazione e dallo Staff del Dirigente. Viene poi presentato, discusso, condiviso ed infine approvato dal Collegio docenti. L'andamento e i risultati del piano saranno condivisi in itinere e al termine dell'anno scolastico con tutta la comunità scolastica attraverso gli organi collegiali e all'esterno tramite assemblee con i genitori e con la pubblicazione sul sito della scuola.

Valutazione dei risultati del Piano di Miglioramento

PRIORITA' 1

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni proposte
Risultati prove standardizzate	Aumentare del 2% i punteggi nelle classi Ridurre di almeno il 2% la varianza tra le classi e dentro le classi	Giugno 2018		Esiti prove invalsi			

PRIORITA' 2

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni proposte
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso la progettazione di percorsi finalizzati	Giugno 2018	Realizzare in tutte le classi almeno una Unità formativa volta al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza				